

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 1 dicembre 2020, n. 359

**D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e smi e L.R. n. 11/2001 e smi –ID VIA 568 Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii. della documentazione tecnica richiesta nel “Quadro delle condizioni Ambientali” allegato alla D.D. n. 75 del 26.04.2018 relativa al “Progetto definitivo per il potenziamento dell’impianto di depurazione a servizio dell’agglomerato di San Ferdinando di Puglia (Bat)- P1183”
Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.a. sede legale in Via Salvatore Cognetti, 36 Bari.**

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *“Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale”* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *“Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*.

VISTO l’art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l’art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”*.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “MAIA”.

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto *“Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *“Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*.

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell’incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 *“Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti”*

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 *“Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale”*;
- l’art. 4 comma 2 del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 *“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”*, convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55.

CONSIDERATI gli atti del procedimento, di seguito compendati:

- nota prot. n. 49837 del 03.08.2020, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9920 del 21.08.2020, con cui il Proponente ha trasmesso istanza per l’avvio del procedimento ex art. 28 co.3 del D. Lgs. 152/2006, al fine della verifica dell’ottemperanza delle condizioni ambientali stabilite nel provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale emesso dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, con Determinazione Dirigenziale n. 75 del 26.04.2018, corredata dalla seguente documentazione:
 - II054P-PE-CA001 - *Relazione sistema di controllo automazione;*
 - II054P-PE-CS003 - *CSA - Opere elettromeccaniche;*
 - II054P-PE-DS005_ *Planimetria di progetto;*
 - II054P-PE-DS008_ *Planimetria opere elettromeccaniche;*
 - II054P-PE-PS001.01 - *PSC Parte generale;*
 - II054P-PE-PS002.01 - *PSC Fasi lavorative;*
 - II054P-PE-PS003 - *PSC Fascicolo informazioni;*
 - II054P-PE-RA002 - *Piano Monitoraggio Ambientale;*
 - II054P-PE-RD001.01 - *Relazione descrittiva generale;*
 - II054P-PE-RI001 - *Relazione idraulica;*
 - II054P-PE-RP001.01 - *Relazione tecnica di processo;*
 - **RELAZIONE DI OTTEMPERANZA.**
- nota prot. n. AOO_089/12534 del 20/10/2020, con cui il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia ha richiesto - ai sensi e per gli effetti dell’art. 28 co.2 del D. Lgs. 152/2006 – alla Provincia BAT- Ente Gestore del Parco R.N. dell’Ofanto, Autorità Idrica Pugliese, Sezioni Gestione Sostenibili e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali-Fg e Risorse Idriche della Regione Puglia, di fornire il proprio contributo istruttorio;
- nota prot. n. 4518 del 10/11/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14099 del 10/11/2020, con cui AIP Autorità Idrica Pugliese ha trasmesso il proprio contributo istruttorio ai sensi del comma 2 dell’art. 28 del D.Lgs. . 152/2006 di cui si riporta uno stralcio *“...omissis.... per quanto fin qui detto, si ritiene che il progetto in oggetto abbia tenuto in debito conto le raccomandazioni espresse da AIP, ferma restando la necessità di rispettare quanto stabilito nella determina di autorizzazione alla spesa. La cui verifica per corretto adempimento è stata demandata al RUP di AQP.”*;
il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, ai sensi della Disposizione Dirigenziale n. AOO_089/3509

del 09.03.2020, ha esperito l'attività istruttoria di verifica ex art. 28 del D.Lgs.n. 152/2006 e smi, rilevando quanto di seguito riportato.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, è Autorità Competente alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni indicate nel provvedimento ambientale e si avvale dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvedono a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica sono svolte dall'Autorità Competente;

VISTO:

la Determinazione Dirigenziale n. 75 del 26/04/2018, con cui la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha ritenuto di escludere dalla procedura di valutazione di impatto ambientale per il progetto proposto dalla Società Acquedotto Pugliese Spa con sede legale in Bari alla Via Salvatore Cognetti, 36 inerente all'istanza di "Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per l'intervento denominato Progetto definitivo per il potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di San Ferdinando di Puglia (Bat)", subordinandone l'efficacia all'ottemperanza delle condizioni ambientali indicante nell'Allegato della suddetta Determinazione Dirigenziale;

il Quadro delle Condizioni Ambientali, allegato alla Determinazione Dirigenziale 75 del 26/04/2018, i tempi e le specifiche modalità di attuazione stabilite nel richiamato.

EVIDENZIATO CHE:

- gli elaborati esaminati, inviati dal Proponente ai fini della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite dalla D.D. n. 75 del 26/04/2018, sono stati pubblicati sul sito web della Regione Puglia "il Portale Ambientale della Regione Puglia" al link:
<http://ambiente.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

DATO ATTO CHE:

- con riferimento alla verifica di ottemperanza ex art. 28 del TUA per le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di VIA emesso con DD n.75 del 26/04/2018, la documentazione acquisita agli atti consente la seguente valutazione:

Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D.n. 75 del 26/04/2018

	PRESCRIZIONE	CONSIDERAZIONI	ESITO VERIFICA
A	<p>PROVINCIA BAT (Ente Gestore del Parco R.N. dell'Ofanto)</p> <p>Fase di realizzazione/esercizio</p> <p>– Dovrà essere garantito il rispetto di Tab. 1 e Tab. 2 come valori puntuali durante la fase di cantiere. (Verbale di Conferenza di Servizi del 07.12.206).</p>	<p><input type="checkbox"/> Ottemperato</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Non ottemperato</p> <p><input type="checkbox"/> Da Integrare</p> <p><input type="checkbox"/> Non presente</p> <p><input type="checkbox"/> Altro Ente</p>	<p><i>(Rif." Relazione di ottemperanza " e "CSA-Opere transiente")</i></p> <p>Il Proponente dichiara (pag. 5 della Relazione di Ottemperanza) che <i>"il progetto prevede l'adozione di diversi sistemi, quali tubazioni provvisorie, sistemi di stoccaggio e dosaggio temporanei atti a garantire il rispetto dei limiti indicati anche durante la fase di cantiere"</i>. A titolo esemplificativo (pag. 120 del CSA art. 80 AP. Opere Transiente) ma on esaustivo si elencano:1".noleggjo di motopompa per garantire il sollevamento provvisorio dei liquami;2.noleggjo sistema di stoccaggio e dosaggio di ossigeno liquido per potenziare le fasi ossidative durante le fasi di cantiere in cui l'impianto lavorerà con una sola linea biologica;3.noleggjo sistema di stoccaggio e dosaggio di fonti esterne di carbonio per potenziare le fasi di denitrificazione durante le fasi di cantiere in cui l'impianto lavorerà con una sola linea biologica; 4.noleggjo sistema di stoccaggio e dosaggio di cloruro ferrico per migliorare la sedimentabilità delle biomasse;5 noleggjo impianto mobile di disidratazione meccanica dei fanghi.</p> <p><i>Nella fornitura sono compresi tutti i materiali e quant'altro necessario per garantire la fornitura completa e funzionante."</i></p> <p>La prescrizione dovrà essere ottemperata in fase di realizzazione/esercizio dell'impianto.</p>

B	<p>AUTORITA' IDRICA PUGLIESE Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'intervento garantisce l'adeguamento e il potenziamento dell'impianto nella sua complessità per tutte le linee, comprendendo anche le attività finalizzate all'adeguamento alle norme di legge in materia di igiene e sicurezza, nonché al D.Lgs. n. 152/06 e alla L.R. n. 23/2015 in termini di emissioni in atmosfera ed al Regolamento Regionale n. 26/2013 e s.m.i. in riferimento alle acque meteoriche di dilavamento e prima pioggia; - gli interventi previsti nel progetto integrino gli interventi di Manutenzione Straordinaria già programmati sull'impianto e siano con essi compatibili, non pregiudicandone la funzionalità; - a conclusione dell'intervento sia possibile monitorare i parametri qualitativi e quantitativi che caratterizzano i reflui, almeno nelle sezioni di arrivo e di uscita. 	<p><input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato</p> <p><input type="checkbox"/> Non ottemperato</p> <p><input type="checkbox"/> Da Integrare</p> <p><input type="checkbox"/> Non presente</p> <p><input type="checkbox"/> Altro Ente</p>	<p>Rif." nota prot. n. 4518 del 10/11/2020 di AIP)</p> <p>Nota prot. n. 4518 del 10/11/2020 di AIP acquisita agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 1 "ID VIA 568_Contributo AIP" della presente Determinazione.</p>
C	<p>SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI-FG Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori</p> <ul style="list-style-type: none"> - nei successivi livelli di progettazione AQP acquisisca specifico parere dalla - Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali – FG; 	<p><input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato</p> <p><input type="checkbox"/> Non ottemperato</p> <p><input type="checkbox"/> Da Integrare</p> <p><input type="checkbox"/> Non presente</p> <p><input type="checkbox"/> Altro Ente</p>	<p>(Rif." Relazione Ottemperanza)</p> <p>Il proponente dichiara (cfr. pag 6 della Relazione Ottemperanza) che "il parere favorevole è stato acquisito dal Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale della Regione Puglia-Servizio territoriale di Foggia con nota prot.AOO_180/70849 del 08/10/2019"</p>
D	<p>SEZIONE RISORSE IDRICHE Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il presidio depurativo dovrà essere in grado di raggiungere i valori limite di emissione previsti dal DM n. 185/03 ai fini del riutilizzo irriguo, come previsto dal vigente PTA;" 	<p><input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato</p> <p><input type="checkbox"/> Non ottemperato</p> <p><input type="checkbox"/> Da Integrare</p> <p><input type="checkbox"/> Non presente</p> <p><input type="checkbox"/> Altro Ente</p>	<p>Rif." Relazione di ottemperanza" "Relazione di processo" e "Relazione descrittiva generale")</p> <p><u>Prescrizione 1:</u> Il proponente dichiara (pag. 6 della Relazione di Ottemperanza) che "l'impianto è stato dimensionato per garantire il rispetto dei limiti indicati, in particolare con l'inserimento della sezione biologica e alla presenza, allo stato attuale, della stazione di microfiltrazione." Il proponente dichiara ancora (pag. 12 della Relazione di Processo) in merito all'installazione di una stazione di microfiltrazione che " la nuova filiera di progetto dell'impianto di depurazione di San Ferdinando sarà in grado di restituire un refluo trattato adeguato ai limiti previsti dalla norma per la dispersione sul suolo (Tab.4 dell'Allegato 5 alla Parte III del d.lgs. n. 152/2006) nonché per il riutilizzo in agricoltura così come previsto dal PTA."</p>

	<p>2. Richiamando inoltre i contenuti della nota prot. A00_5351 del 20.06.2017 avente od oggetto "Regolamento Regionale n. 13 del 22.5.2017.- Chiarimenti" si prescrive che l'intervento in oggetto dovrà rispettare le norme contenute nell'allegato 8.3 sul dimensionamento degli impianti del citato regolamento.</p>		<p><u>Prescrizione 2:</u> Il proponente dichiara (pag. 48 della Relazione tecnica di processo) che " <i>a seguito delle modifiche del nuovo RR 13/2017...omissis...vengono elencati di seguito gli interventi previsti al fine di adeguare il progetto definitivo alle nuove prescrizioni: 1_verifica della volumetria della vasca di equalizzazione esistente in grado di contenere almeno un volume pari a 1/3 del volume medio giornaliero (come richiesto dal RR 13/2017);2_realizzazione di un by-pass generale che partendo dall'opera di sfioro della vasca di equalizzazione adducano il surplus di volume a valle dell'impianto nel pozzetto finale di scarico, previa apposita disinfezione finale per gli impianti con potenzialità maggiore di 20.000 AE</i>"</p>
E	<p>SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI</p> <p>1. Le lavorazioni devono effettuarsi assicurando in ogni fase il mantenimento degli standard minimi di qualità dello scarico nel fiume Ofanto ai limiti imposti dal D.lvo 152/2006;</p> <p>2. Siano controllate e mantenute nei limiti normativi le emissioni odorigene, di rumore e di polvere adoperando per l'organizzazione e l'esecuzione delle lavorazioni le migliori pratiche e tecnologie applicabili allo scopo.</p>	<p><input type="checkbox"/> Ottemperato</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Non ottemperato</p> <p><input type="checkbox"/> Da Integrare</p> <p><input type="checkbox"/> Non presente</p> <p><input type="checkbox"/> Altro Ente</p>	<p>(Rif." Relazione di ottemperanza " e "CSA-Opere transiente")</p> <p><u>Prescrizione 1:</u> Il Proponente dichiara (pag. 5 della Relazione di Ottemperanza) che "il progetto prevede l'adozione di diversi sistemi, quali tubazioni provvisorie, sistemi di stoccaggio e dosaggio temporanei atti a garantire il rispetto dei limiti indicati anche durante la fase di cantiere".</p> <p>La verifica del mantenimento degli standard minimi di qualità dello scarico dovrà essere validata anche in fase di realizzazione/ di cantiere</p> <p><u>Prescrizione 2:</u> il proponente dichiara che la prescrizione è stata recepita nel PSC (pag. 7 della Relazione di Ottemperanza) che sono previsti ".....<u>interventi per imitare la diffusione delle polveri: le imprese esecutrici</u></p>

	<p>3. Non vi siano interferenze in sito di tipo diretto o indiretto con l'equilibrio dei corpi idrici superficiali e sotterranei mantenendo la profondità dei manufatti e delle fondazioni al di sopra dei livelli di circolazione della falda in acquifero calcareo.</p>	<p>avranno l'obbligo:1_le piste, i piazzali di lavoro o di stoccaggio, il sedime delle opere in costruzione devono essere bagnati periodicamente per evitare l'emissione di polveri;2_limitare la velocità dei mezzi di cantiere a 15 Km/h;3_predisporre procedura di pulizia delle ruote con getti di acqua in fase di uscita dal cantiere;4_manutenere regolarmente i mezzi d'opera;5_i cumuli di materiale da ri-utilizzare devono essere situati in zona lontana dagli insediamenti esistenti;6_utilizzare i teli di protezione (copertura) dai cassoni dei mezzi di trasporto;7_eventualmente utilizzare cannoni nebulizzatori per abbattere la produzione di polvere.</p> <p><u>Interventi di protezione acustica:</u> si è previsto di predisporre procedura di verifica della emissione acustica in fase di cantiere e procedere all'eventuale richiesta di deroga temporanea dai limiti normativi al comune interessato.”</p> <p>Il Proponente demanda la verifica della emissione acustica alla fase di cantiere pertanto si ritiene non ottemperata.</p> <p><u>Prescrizione 3:</u> Il Proponente dichiara (pag.7 della Relazione di Ottemperanza) che “nel corso dello scavo di fondazione della vasca di ossidazione si prevede un aggotamento delle acque di falda per consentire le lavorazioni previste. Considerate le portate emunte, nel caso di maggiore permeabilità pari a 1100 l/h (0.3 l/s), l'effetto sarà temporaneo e limitato all'intorno dello scavo. Una volta completato il lavoro, la falda tornerà ai livelli preesistenti l'intervento. In esercizio, la presenza della vasca non influirà sulla portata</p>
--	---	--

	<p>4. Le verifiche di ottemperanza sono demandate al RUP del proponente ed alla direzione dei lavori per gli aspetti di competenza.</p> <p>5. Si ottemperi alla predisposizione di un piano di gestione e monitoraggio ambientale utile ad assicurare le migliori prestazioni ai processi di trattamento ed alle tecnologie impiegate al fine di assicurare la massima mitigazione di emissioni odorigene, rumore, polveri e assicurare la migliore qualità delle acque da destinare allo scarico nel fiume Ofanto.</p>	<p><i>complessiva, né sul livello della falda stessa in quanto essa costituirà solo un ostacolo puntuale alla direzione dell'acquifero, nel senso che i flussi superficiali saranno lievemente deviati rispetto alla situazione attuale per un'ampiezza di circa 50 m. In questa zona, a valle idrogeologica dell'impianto, non risultano essere attivi captazioni o prelievi delle acque di falda e quindi non si prevede alcun effetto sugli usi attuali della risorsa. Non si prevede inoltre alcuna variazione conseguente alla presenza della vasca.</i></p> <p>Si rilevano interferenze dirette sulla falda pertanto la prescrizione si ritiene non ottemperata.</p> <p><u>Prescrizione 4:</u> Il proponente dichiara (pag. 8 della Relazione di Ottemperanza) che "Il RUP si farà carico della verifica puntuale"</p> <p>La prescrizione si ritiene non ottemperata.</p> <p><u>Prescrizione 5:</u> Il proponente dichiara (pag. 8 della Relazione di Ottemperanza) che "il PMA sarà sottoposto per approvazione ad ARPA Puglia"</p> <p>La prescrizione si ritiene non ottemperata.</p>
--	---	--

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento IDVIA 568 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente;
- il contributo istruttorio rilasciato dall' Autorità Idrica Pugliese ai sensi del co. 2 dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. inerente al progetto in oggetto, proposto dalla Società Acquedotto Pugliese S.p.a.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica ed amministrativa condotta dal Servizio VIA-VincA della Regione Puglia,

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni espresse in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.
- di **considerare**, sulla scorta dell'istruttoria tecnica ed amministrativa condotta dal Servizio VIA-VincA della Regione Puglia, **ottemperate** le prescrizioni B/C/D, **non ottemperate** le prescrizioni A/E, di cui al presente *Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 75 del 26/04/2018;*
- di confermare, per tutto quanto sopra premesso e considerato, attesi gli esiti della verifica di ottemperanza come sopra riportati, le valutazioni e decisioni rese con la D.D. n. 75 del 26/04/2018, *la cui efficacia rimane subordinata all'ottemperanza di tutte le prescrizioni ivi impartite;*
- **costituiscono parte integrante del presente provvedimento** i seguenti allegati:
Allegato 1: "ID VIA 568_Contributo AIP" -Nota prot. n. 4518 del 10/11/2020 di AIP;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a: Società Acquedotto Pugliese S.p.a.-Via S.Cognetti, 36 Bari;
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Provincia BAT-Ente Gestore del Parco dell'Ofanto;
 - Autorità Idrica Pugliese;
 - Sezioni/Servizi Regionali:
 - Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali-Fg;
 - Risorse Idriche;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 12

pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 2 pagine, per un totale di 14 (quattordici) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- f) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA

Dott.ssa Mariangela Lomastro



Documento firmato digitalmente e inviato a mezzo PEC

Prot. n.4518

Bari, 10 novembre 2020

Spett.le **Regione Puglia**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Servizio VIA e Vinca
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p.c.,
Spett.le **Acquedotto Pugliese**
DIREZIONE GENERALE
acquedotto.pugliese@pec.agp.it
DIREZIONE INGEGNERIA
servizi.tecnici@pec.agp.it
alla c.a. del Responsabile del Procedimento
dott. Alfredo DE GIOVANNI
a.degiovanni@agp.it

AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE - PROTOCOLLO N. 0004518 DEL 10-11-2020

Oggetto: P1183 – “Potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di San Ferdinando di Puglia (BT)” – Verifica di ottemperanza ex art.28 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i..
Rif. nota Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia prot. n.AOO_089-12534 del 20/10/2020.

Si fa riferimento alla nota in oggetto¹ con cui la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha chiesto ai “*soggetti individuati per la verifica di ottemperanza*” di fornire il proprio contributo istruttorio ai fini della definizione della procedura ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 per l'intervento di “*potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di San Ferdinando di Puglia (BT)*” e si rappresenta quanto segue.

Successivamente alla conclusione del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e all'adeguamento del progetto definitivo alle prescrizioni di cui alla Determina Dirigenziale del Servizio Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. 75 del 26 aprile 2018, Acquedotto Pugliese ha trasmesso il progetto a questa Autorità per acquisirne l'autorizzazione alla spesa. L'Autorità Idrica Pugliese ha quindi già preso atto dell'integrazione del progetto con le prescrizioni stabilite e, con Determina n. 222 del 20 dicembre 2019, ha autorizzato la spesa prevista per l'intervento “*P1183 – Potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di San Ferdinando di Puglia (BT)*”.

¹ acquisita al prot. AIP al n.4028 del 20/10/2020.

Ogni riproduzione su supporto cartaceo costituisce una copia del documento elettronico originale firmato digitalmente e conservato presso Credemtel Spa ai sensi della normativa vigente.

Pag. 1 di 2

Viale Borsellino e Falcone, n. 2 70125 - Bari

Tel. 080.9641401 - Fax 080.9641430 - PEC protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it – e-mail: segreteria@autoritaidrica.puglia.it



Per quanto fin qui detto, si ritiene che il progetto in oggetto abbia tenuto in debito conto le raccomandazioni espresse da AIP, ferma restando la necessità di rispettare quanto stabilito nella determina di autorizzazione alla spesa, la cui verifica per il corretto adempimento è demandata al RUP di AQP.

Distinti saluti.

Servizio IV
Depurazione e Recapiti Finali
Ing. Roberta Maria Rana

Il Direttore Generale
Ing. Vito Colucci

AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE - PROTOCOLLO N. 0004518 DEL 10-11-2020



LUPARELLI
FABIANA
01.12.2020
08:59:29
UTC

Ogni riproduzione su supporto cartaceo costituisce una copia del documento elettronico originale firmato digitalmente e conservato presso Credemtel Spa ai sensi della normativa vigente.

Pag. 2 di 2

Viale Borsellino e Falcone, n. 2 70125 - Bari

Tel. 080.9641401 - Fax 080.9641430 - PEC protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it – e-mail: segreteria@autoritaidrica.puglia.it